

## COMUNICATO STAMPA AIFVS

FIRENZE - OMICIDIO STRADALE PER DROGA: DOPO TRE RINVII A VUOTO ASSENTI SIA IMPUTATO CHE L'AVVOCATO E IL GUP DENUNCIA IL CASO ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SIENA

Terza udienza preliminare a vuoto avanti al Giudice per l'Udienza Preliminare Dott. Magnelli del Tribunale di Firenze per il processo per l'omicidio di Alessandro Cantini (27 anni) che vede assieme ai genitori difesi dall'Avv. Lodovico Marmoross del Foro di Siena quale persona offesa difesa dall'Avv. Gianmarco Cesari, l'Avvocato della AIFVS, la sorella Daniela Cantini che ha inaugurato proprio il 16 aprile la nuova sede AIFVS di Colle Val D'Elsa in provincia di Siena in Toscana; l'omicida B.P. è stato rinviato a giudizio dalla PM Dottoressa Giuseppina Mione a seguito di indagini conclusesi il 5.12.2005 per il reato di cui all'art. 187 D. Lgvo 30.4.1992 n. 285 in relazione all'art. 186 2° comma stesso decreto per aver circolato alla guida della autovettura Opel Corsa tg XXXXXX in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata all'uso di sostanza stupefacente del tipo morfina – oppiacei, del reato p.e.p. dall'art. 589 c.p.c. per aver cagionato, per colpa, la morte di Cantini Alessandro, colpa consistita in negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza delle norme sulla circolazione stradale ed in particolare degli artt. 40 comma 8° e 143 comma 11° del codice della strada , per aver superato la striscia continua di mezzzeria stradale ed aver omesso di circolare nella propria corsia di marcia , procedendo contro mani su quella riservata all'opposto senso di marcia , nonché dell'art. 186 II° comma , come specificato subA) perché , mentre percorreva la strada provinciale extraurbana secondaria denominata raccordo di “Drove” in località Chiano del Comune di Barberino Val d'Elsa, a bordo della propria auto Opel Corsa tg XXXXXXXX, giunto alla progressiva chilometrica 0+ 850 , in direzione della S.P., nell'affrontare una curva destrorsa, si allargava a sinistra, andando ad impegnare la corsia di marcia opposta, verso “DROVE”, nella quale sopraggiungeva l'autoarticolato Iveco Magirus 440 tg XXXXX, condotto da G.G., determinando così l'impatto tra i due veicoli, che imprimeva una repentina deviazione a sinistra al predetto autoarticolato, il quale , dunque , invadeva l'opposta corsia di marcia (in direzione della S.p.1) ed urtava l'autovettura Peugeot 206 targata CF278NK condotta da Cantini Alessandro – che stava regolarmente procedendo sulla propria corsia – il quale , a causa del violento impatto decedeva sul colpo. In Barberino di Val d'Elsa il 15 febbraio 2005.

La prima udienza del 15 dicembre 2006 aveva subito un rinvio d'ufficio per via dello sciopero nazionale della avvocatura.

La precedente udienza del 1.3.2007 era stata rinviata a causa dell'incidente stradale in cui lo stesso Giudice aveva riportato lesioni che non gli avevano consentito di poter essere presente in aula; presenti avanti al giudice che sostituiva il titolare tutti gli avvocati Campani, Cesari e Marmoross alla udienza del 1.3.2007 si concordava il rinvio alla udienza del 17 aprile 2007 ore 11,30 senonchè il 13 aprile scorso l'Avv. Duccio Campani del Foro di Siena difensore dell'imputato B.P. aveva fatto pervenire in cancelleria via fax al Giudice Magnelli una istanza di rinvio generica senza indicare utili date future asserendo di essere impegnato in altro processo penale a Siena per altro imputato da rinvio avvenuto in data precedente 5.12.2006 e quindi all'udienza del 17.4.2006 non si è presentato nè lui quale difensore, neanche tramite sostituto processuale per insistere sulla istanza di rinvio, nè l'imputato di omicidio.

Il Giudice Magnelli, dopo aver dato udienza ai genitori e la sorella superstiti ed ascoltato le proteste dei loro avvocati Cesari e Marmoross sulla istanza di rinvio non preceduta da concertazione o evidenziata alla scorsa udienza o nelle immediatezze, ha quindi rinviato il processo al prossimo 31 maggio 2007 ore 11,30 ed ha denunciato la condotta dell'avvocato dell'imputato Duccio Campani assente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena ritenendo tardiva la istanza di rinvio che poteva ben essere formulata alla precedente udienza in cui lo stesso era presente o comunque tempestivamente.

Il processo Cantini di Firenze per la gravità della condotta del reo che ha guidato il proprio veicolo ed ha ucciso un giovane di 27 anni sotto l'effetto di ben due sostanze stupefacenti morfina ed oppiacei ha rilevanza nazionale e collettiva ed è seguito con particolare interesse dalla AIFVS che partecipa direttamente tramite l'Avv. Gianmarco Cesari quale difensore di Daniela Cantini.